

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 24.04.2025**TRASCRIZIONE INTEGRALE****VICEPRESIDENTE**

Buona sera. Buona sera a tutti. Possiamo iniziare la Seduta Consiliare di oggi del 24 aprile 2025. La parola al Segretario, per l'appello. Prego.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera a tutti.

(Procede all'appello nominale)

I presenti sono 13 (tredici) poi, appena arriva Donati, ne diamo atto. Sono presenti anche la Vicesindaca Bagnoli e gli Assessori Plazzi, Frega e Zannoni. Nomina degli scrutatori.

VICEPRESIDENTE

Per la nomina degli scrutatori, due della Maggioranza e uno dell'Opposizione?

(Segue intervento fuori microfono)

Che nominiamo. Ah, nomino io? Brunelli, va bene? Sassi Lucia, va bene? Okay. Per l'Opposizione, Alberto Ghirardini.

Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO**PRESIDENTE**

Bene, primo punto dell'Ordine del Giorno è: "Comunicazioni del Sindaco". La parola al Sindaco.

SINDACO

Va? Ecco, adesso va. Allora, buona sera a tutte e buona sera a tutti. Innanzitutto, in considerazione della morte di Papa Francesco, per il quale è stato dichiarato il lutto nazionale, abbiamo anche ricevuto una circolare della Prefettura che, ci invita negli eventi Istituzionali primi ci invita ad alzarci e a rispettare un minuto di silenzio.

(Segue un minuto di silenzio)

SINDACO

Grazie mille. Allora, io ho una comunicazione, per la quale il Consiglio Comunale, è semplicemente chiamato appunto ad essere informato, rispetto a dei prelevamenti dal fondo di riserva che abbiamo fatto nella Giunta del 10 aprile 2025. Quindi, si tratta di una mera informativa. Il prelevamento complessivo è stato di 15.697,00 Euro e ha riguardato delle voci divise in diversi capitoli, ma che fondamentalmente riguardano tre filoni. Il primo è lo straordinario dipendenti per l'alluvione del 2024; il secondo è la maggiorazione dipendenti alluvione 2024 per le elevate qualifiche il Segretario Generale, con insomma anche qui, in contributi, l'Irap, tanto quanto lo straordinario per i dipendenti; 1.500,00 Euro di aumento per la formazione dei dipendenti; 4.896,00 Euro di straordinario Elettorale, unitamente a 1.300,00 Euro per la stessa voce e 416,00 Euro per la stessa voce.

Quindi, sostanzialmente si tratta di due filoni: alluvione 24, contributi e straordinario dipendenti e maggiorazione e straordinario elettorale, per il quale abbiamo fatto un prelevamento dal fondo di riserva il 10 aprile. Dei prelevamenti al fondo di riserva, sono tenuta a dare comunicazione al Consiglio, che non deve però votarli.

**Punto 2 all'O.d.G.: PRESENTAZIONE DI INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI –
RISPOSTA AD INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI**

Il Sindaco comunica di aver dato risposta scritta alle interpellanze n. 10/2025, 11/2025 e 12/2025.

SINDACO

Avevo poi in sospeso tre risposte a interpellanze avanzate rispettivamente le prime due, dal Presidente Samorè e la terza dal Consigliere Cellini. Ho dato risposta scritta, che credo vi sia stata consegnata.

(Segue intervento fuori microfono)

Se do per lette le risposte, sono abbastanza corpose, in particolare direi la prima, visto che vi avevo poi già risposto oralmente, vi chiedo se ci sono rispetto alla prima, il Consigliere Samorè, mi chiedeva informazione dei 300.000,00 Euro, che verseremo alla società Calderana. Ho riportato gli articoli dell'accordo, in particolare il 6.4, prevede che i 50.000,00 Euro, sono costi di progettazione e 250.000,00 Euro, sono costi di esecuzione del progetto. Mi veniva chiesto quando li verseremo. Il 6.4 dice: "Tale somma debitamente rendicontata dalla società, sarà corrisposta dal Comune successivamente all'esito positivo del collaudo ed entro successivi 60 giorni", quindi, la pagheremo nei termini previsti.

Mi chiedeva inoltre, quali fossero le attività ispettive sostanzialmente, che avremo... che abbiamo previsto di fare sul materiale oggetto di riempimento. Ho riportato l'articolo 4, per il quale noi ci riserviamo la facoltà di effettuare degli audit sito senza preavviso, e degli audit documentali direttamente, oppure tramite Tecnici interni che avremo cura di incaricare, finalizzati a verificare in contraddittorio ovviamente con un Tecnico di Calderana, la conformità alla Legge del materiale di riempimento. Gli audit potranno includere e abbiamo fatto un esempio, quindi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il prelievo di campioni di materiale per l'analisi del laboratorio, quindi, per la valutazione della rispondenza e limiti normativi indicati nell'accordo tra le parti. La verifica dei rapporti di prova, i documenti di trasporto e le comunicazioni relative ai piani di utilizzo dei materiali.

Al fine di consentirci l'esecuzione degli audit, la società si è impegnata a garantire l'accesso al personale da noi incaricato e a mettere a disposizione tutto quanto è necessario per i controlli. Noi ci siamo impegnati ad effettuare gli audit a nostre spese, minimizzando ovviamente gli eventuali tempi di interruzione delle attività di Calderana e ovviamente, il personale che effettuerà queste verifiche, dovrà operare nel rispetto dei protocolli di sicurezza. Quindi così, credo di aver risposto integralmente alla sua interpellanza.

L'interpellanza 11 del 2025, sempre del Presidente Samorè, mi chiedeva informazioni circa i lavori manutentivi di corso Farini e di piazza Farini. Ho fatto presente, che in questi due luoghi è necessaria una manutenzione che ha il carattere della riqualificazione integrale della manutenzione straordinaria. Si tratta di un investimento che, abbiamo già pianificato in occasione della prima Legislatura, per un importo non inferiore ad un milione e mezzo, se includiamo sia il costo, che la piazza, cifra che dovrà essere rivista al rialzo stante le attuali condizioni di mercato.

L'Amministrazione ha in animo di accedere ad un mutuo, per realizzare un'opera, un cantiere che possa rilevarsi strategico per il territorio. Attualmente però, siamo in pendenza di esito di alcune candidature di bando, in relazioni alle quali, sceglieremo quale intervento sarà di seguito finanziato. Ad oggi, quindi non è possibile per noi

indicare una data, per gli interventi straordinari. Abbiamo però dato disposizione di uno stanziamento di bilancio, per la manutenzione ordinaria, affinché la situazione manutentiva sia sotto controllo.

L'ultima interpellanza, per cui mi era stata richiesta risposta scritta è la 12 del 2025 del Consigliere Cellini, che mi chiedeva informazioni circa il ponte di San Pancrazio. Il 28 aprile ho riportato che abbiamo in programma presso la Provincia, una riunione con i Consigli di zona interessati dal cantiere, in occasione della quale verrà aggiornato il cronoprogramma con l'esposizione puntuale di eventuali criticità ed attese. Ho fatto presente che come sempre riferito, laddove dovesse essere superata la data del 30 giugno per la riapertura del cantiere, ci impegneremo a rifondere economicamente una somma a quelle attività che hanno subito approvati danno economici, verosimilmente tramite uno sconto Tari, sul quale stiamo già costruendo un castelletto di bilancio. A seguito della riunione suddetta, sarà premura dell'Amministrazione informare il Consiglio, rispetto alle tempistiche. Non ho ulteriori comunicazioni, grazie.

PRESIDENTE

Il Consigliere Cellini chiede di poter intervenire.

CONSIGLIERE CELLINI

Una è una richiesta, che non so se sia stata del tutto risposta lì o se lui l'aveva poi chiesta, riguardo sempre la Calderana. Lo stato di avanzamento dei lavori, mi interessava capire quando si pensa che ci sia la conclusione. Ecco quindi, allo stato dell'arte come siamo messi nella Calderana. Dopodiché, è il Consigliere Samorè a dover presentare delle interpellanze, visto che adesso fa il Presidente del Consiglio, penso che le possa presentare anche dal di lì.

PRESIDENTE

Certo.

CONSIGLIERE CELLINI

Okay, a posto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cellini.

(Segue intervento fuori microfono)

Vuole rispondere adesso? Allora, la facciamo rispondere adesso. La parola...

SINDACO

Grazie, sullo stato avanzamento lavori, adesso dovrei chiedere un aggiornamento di cronoprogramma alla società, perché anche loro sono stati... il loro sito principale è a Faenza, sono stati colpiti dall'alluvione, hanno un altro sito ad Ariolo Terme, anche quello è stato alluvionato, quindi ovviamente, i tempi che si erano dati rispetto allo sviluppo dell'attività di Russi, sono stati un po' dilatati, però più o meno il collaudo entro il biennio.

(Segue intervento fuori microfono)

Il Consigliere Samore', in veste di Presidente in questa seduta di Consiglio, presenta una prima interpellanza (INFORMAZIONI SUL COMPLESSO IMMOBILIARE VIA CANTAGALLI) che verrà poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 13/2025 e successivamente protocollata.

PRESIDENTE

La risposta è stata esaustiva. per quanto riguarda l'interrogazione, l'interpellanza, scusi, scusate, l'interpellanza sulla scarica. Certamente, dopo i lavori sono da seguire, la vicenda è da seguire e vedere poi nel tempo cosa poi succede: e quella è a posto. Per quanto riguarda invece, l'altra interpellanza sulla sicurezza del nostro centro storico, quindi, piazza Farini e Corso Luigi Carlo Farini, qui, si vengono date delle indicazioni, ma sono molto indicazioni molto generiche. Cioè, è la situazione come uno può andare a verificare di persona, è drammatica, bisogna intervenire immediatamente: non chissà quando, in quale data non si sa, troviamo, proviamo, facciamo un bando, cerchiamo, eccetera. L'intervento minimo, soprattutto anche sulla piazza, dove si deve muovere il bitume e mettere a posto un po' i ciottoli, per evitare diciamo di guardare questo spettacolo assai indecoroso.

Quindi, l'auspicio che io formulo, come Gruppo che formuliamo è che, ci sia qualcuno all'interno del Gruppo che deve prendere le decisioni, che non resti prigioniero della narrazione, che sia il sole che gira attorno alla terra, ma, ci sia qualcuno che dica che è la terra che gira intorno al sole. Quindi, l'intervento è da fare immediatamente, da porre subito in essere. E questo per quanto riguarda l'interpellanza.

Procedo invece per alcune interrogazioni, sono esattamente le interrogazioni due quelle verbali e poi, un'altra interpellanza con risposta scritta, come terzo punto. Primo punto, riguarda il complesso immobiliare posto in via Garibaldi, questo complesso immobiliare di via Garibaldi, per qualcuno che magari può avere difficoltà a posizionarlo, è praticamente a ridosso del semaforo quando si entra a Russi, poco prima del nuovo bar. Okay. Questo complesso che è stato costruito circa vent'anni fa, forse qualche anno in più di vent'anni fa, già da capire, come sia stato possibile dare una concessione a una costruzione che non ha lo sbocco, né sulla via Garibaldi, né sul retro della via Don Minzoni. Però, questo in questo momento non ci interessa. L'argomento che può interessare, siccome questo complesso è che, è costituito da 28 unità abitative, 28 appartamenti, che è stato confiscato alla società che l'ha costruito, la domanda che poniamo è questa: attualmente in questi 28 appartamenti, c'è qualcuno che vi risiede? Com'è la situazione di questi 28 appartamenti? Primo punto. Prima domanda.

Seconda domanda: può essere che l'Amministrazione Comunale può interessarsi con l'Amministrazione dello Stato, visto che è stato confiscato e quindi adesso è in mano allo Stato, per poter eventualmente utilizzare queste unità immobiliari, a scopo di edilizia popolare. Cioè, magari provare a sentire, provare a chiedere.

Bene.

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, facciamola una alla volta. Bene. Okay.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

Viene data risposta all'interpellanza n. 13/2025 (INFORMAZIONI SUL COMPLESSO IMMOBILIARE VIA CANTAGALLI).**SINDACO**

Allora, il complesso immobiliare è stato oggetto di un sequestro, senza fare adesso la storia del mondo. Prima è stata fatta sostanzialmente una misura urgente e provvisoria, che è stata consolidata alla fine dell'anno scorso ed è diventata sostanzialmente un provvedimento definitivo, che ha previsto appunto il passaggio e sta prevedendo perché i passaggi sono lunghi, il passaggio definitivo della proprietà dalle mani della società costruttrice, a effettivamente lo Stato. Non ci risulta che ci sia nessuno che vi risieda, vi invito a fare attenzione, perché lì sovente si vedono delle finestre aperte, ma ci sono di fianco a quel complesso, degli altri appartamenti di proprietà di ASP, che sono stati dati in comodato d'uso al Comune, che ha devoluto questi appartamenti in edilizia residenziale pubblica e quindi, sono abitati regolarmente, ma sono appartamenti non parte del medesimo complesso.

Noi ci siamo già interessati, rispetto al fatto che questo patrimonio possa passare effettivamente nel patrimonio comunale, vengono emanati occasionalmente dei bandi, con i quali sostanzialmente il sistema Paese, dice agli Enti locali: "Sul vostro territorio ci sono i seguenti beni, oggetto di provvedimento definitivo di confisca, esprimete il vostro intendimento, il vostro interesse ad acquisire quel bene al vostro patrimonio". Quindi, non fanno un procedimento ad hoc per singolo Ente, ma fanno questi bandi omnicomprensivi ed effettivamente concordo rispetto al fatto che, sono sicuramente si tratta di un immobile interessante, mi permetto di dire che lo valuto più per gli alloggi ERS, quindi Edilizia Residenziale Sociale, rispetto ad alloggi ERP, ma effettivamente è un contatto che abbiamo già valutato e sul quale ci spenderemo, non appena appunto uscirà il bando di assegnazione.

Il Consigliere Samore', in veste di Presidente in questa seduta di Consiglio, presenta una seconda interpellanza (INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE SFALCI) che verrà poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 14/2025 e successivamente protocollata.

PRESIDENTE

Bene. Grazie al Sindaco. Passiamo all'altra interrogazione, anche questa sempre verbale e riguarda la situazione dei mancati sfalci di parchi e delle strade del nostro territorio. E qui, la domanda che viene posta è questa. È sufficiente una buona dose di (...), abbinata ad un'altrettanta dose di cambiamento climatico di turno, oppure è il caso di rivedere gli appalti dati ad una società, oppure di rivedere e di darli a un'altra società, modificando magari anche i parametri di allocazione dell'appalto? Non è possibile vedere l'erba che, supera l'altezza d'uomo lungo gli argini... lungo gli argini, lungo i fossi, lungo i parchi: qui qualcosa è sicuramente stato sbagliato.

PRESIDENTE

Parola al Sindaco.

Viene data risposta all'interpellanza n. 14/2025 (INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE SFALCI).**SINDACO**

Allora, sul tema degli sfalci in ritardo, ho avuto modo di esprimermi anche questa settimana. Cioè, quest'anno oggettivamente siamo arrivati tardi, di questo mi sono pubblicamente scusata, perché oggettivamente è vero che, purtroppo, i nostri... il nostro verde, equivale vuoto per pieno a 45 campi da calcio. Capite anche voi che, partire troppo in anticipo, determinerebbe che con la bella stagione, si debba fare uno sfalcio in più, nella stagionalità, quindi a inizio marzo, quando si iniziano gli sfalci, purtroppo ci sono state più giornate di pioggia che giornate di sole, questo ha determinato che non siamo riusciti a mantenere il ritmo che avevamo in mente di mantenere. Questo non toglie che, oggettivamente la situazione quest'anno sia sfuggita di mano, ho fatto io stessa un giro per tutte le aree verdi del territorio, nel periodo... il giorno precedente, oggi non mi ricordo più che giorno è: martedì, l'ho fatto personalmente e a quel punto, ho dato indicazioni anche di sommare il lavoro e di fare sì che gli operai virassero il loro intervento, esclusivamente sulla pulizia delle aree verdi.

Detto questo, non a giustificazione, ma semplicemente a spiegazione di quello che vi sto rappresentando, l'appaltatore degli sfalci per il Comune di Russi, è una cooperativa sociale che è la Comil, il fatto che sia una cooperativa sociale, vuol dire che stiamo facendo lavorare la fragilità, quindi, una serie di persone che, la dico male, probabilmente se invece che una cooperativa sociale, io prendessi un appaltatore che non fa parte del sociale, non farei lavorare la fragilità e sarei verosimilmente anche più performante negli sfalci.

Se però sottraiamo al sociale gli sfalci, la domanda che resta è: che cosa facciamo fare alle persone fragili? Okay, per evidenti ragioni. Questo è il motivo per cui, fatta una riflessione anche quest'anno in Giunta, riflessione che avevo già fatto in occasione della prima Legislatura, abbiamo scelto di tutelare la fragilità, continuando con un appalto sociale, rispetto ad andare ad un'azienda, insomma, del Settore privata e non cooperativo. Questo non giustifica che quest'anno, oggettivamente loro hanno fatto degli errori, errori che gli sono stati fatti notare e stiamo recuperando, correndo ovviamente dietro al tema. È evidente che purtroppo, il fatto che in un mese di lavoro pieno, piova ogni due giorni, determina degli andirivieni e degli stop di lavoro, che purtroppo portano alla situazione attuale.

Il Consigliere Samore', in veste di Presidente in questa seduta di Consiglio, presenta una terza interpellanza (INFORMAZIONI SUI LAVORI DI RIFACIMENTO PONTE SUL FIUME MONTONE) con richiesta di risposta scritta, che verrà poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 15/2025 e successivamente protocollata.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Infine, presentiamo un'interpellanza con risposta scritta. Questo è il testo. "Dopo circa sette mesi dall'inizio dei lavori, per il rifacimento del ponte sul fiume Montone, non si intravede conclusione. A tutt'oggi, il cantiere risulta bloccato, non vi è traccia né di lavoratori, né di attrezzature, rimane ancora circa un terzo del vecchio ponte da demolire. Visto il protrarsi della possibile ultimazione, si chiede di mettere in atto un bando di ristoro per le attività economiche della frazione di San Pancrazio, che hanno avuto una forte contrazione, come d'altronde viene proposto dalle Maggioranze politiche del Comune di Ravenna, per le attività della frazione di Ragona".

SINDACO

Allora, qui darò risposta scritta, anche se la risposta scritta che devo dare, è quella che ho già dato, nella mia risposta scritta ci sarà scritto: "Vedere risposta scritta dell'interpellanza 12/2025 del Consigliere Cellini". La leggo, l'ho letta cinque secondi fa. "Come sempre riferito da codesta Amministrazione, laddove dovesse essere superata la data del 30 giugno, per la riapertura del cantiere, ci impegneremo a rifondere economicamente una somma alle attività, che hanno subito comprovati danni economici, verosimilmente uno sconto Tari, sul quale stiamo già costruendo un castelletto di bilancio". Quindi, ho già risposto con la risposta scritta che ho dato. Non mi risulta però, che il cantiere sia bloccato, cioè, stanno... mi avete detto ad oggi, però gli operai stamattina erano in cantiere: o ho le visioni, cosa che può anche succedere, però stamattina li ho visti, quindi, non mi risulta che il cantiere sia bloccato. Comunque, abbiamo sempre detto che se i lavori dovessero protrarsi entro la data che, avevamo comunicato come data di fine lavori, ovvero il 30 giugno, questo l'avevo fatto anche in riunione pubblica a San Pancrazio, ben prima dell'apertura del cantiere, avremmo disposto una misura risarcitoria, misura sulla quale stiamo già lavorando, laddove appunto si dovesse superare il termine del 30 giugno. Comunque, fornirò risposta scritta ovviamente.

PRESIDENTE

Vediamo se qualcuno, se qualcun altro deve intervenire o ci sono interrogazioni altre o specifiche? Richieste? Proviamo a vedere, nessuna.

Durante la trattazione entra in aula il Consigliere Donati: presenti n. 14

Punto 3 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE

Allora, possiamo procedere col punto successivo che è esattamente il punto 3: "Approvazione dei verbali delle Sedute precedenti".

Si passa alla votazione? Chi è a favore?

SEGRETARIO GENERALE

Unanimi favorevoli.

PRESIDENTE

Okay. Qui non c'è l'immediata eseguibilità.

Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 14

Punto 4 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo, punto numero 4: "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024". Relatore l'Assessore Mirco Frega. Prego, Assessore, a lei la parola.

ASSESSORE FREGA

Sì, buona sera. Dunque, io come solito andrò a presentarvi questo punto in maniera abbastanza... abbastanza stringata, avendolo discusso in maniera approfondita durante la 1° Commissione. Poi dopo, chiaramente rimango disponibile per qualsiasi tipo di chiarimento. Con il rendiconto sostanzialmente si va a presentare il risultato contabile al 31/12/2024 dell'Amministrazione e sostanzialmente, andiamo a vedere un attimo i numeri in maniera assoluta e anche comparandoli rispetto all'esercizio precedente, quindi rispetto al 2023.

Partiamo dalla conclusione sostanzialmente, il totale dell'avanzo è di 7.186.000,00 Euro, di poco superiore rispetto al risultato dell'esercizio precedente del 2023. I dati più significativi riguardano l'fcde, quindi, il fondo crediti di dubbia esigibilità, che si riduce significativamente di oltre 400.000,00 Euro. Questo in primis per due... per due motivazioni: il primo in parte per il lavoro che viene effettuato dagli Uffici, riguardo la verifica, quindi, riguardo alla procedura di incasso, quindi, avendo migliori percentuali di risultato in fase di incasso, si riduce in parte questo fondo, e in parte perché si è andati a ridurre quelli che sono i residui attivi. Quindi, a livello di Amministrazione avevamo dei valori significativi di residui attivi che, non erano più... non era più verosimile ritenere incassabili, sono stati... sono stati eliminati e quindi, di conseguenza si è ridotto anche questo fondo.

Inoltre, sempre legata alla partita dell'ex discarica di Calderana, della quale anche prima il Sindaco vi ha parlato, in conseguenza dell'avanzamento... dell'avanzamento dei lavori, si va a liberare un accantonamento significativo di 310.000,00 Euro. Un'altra voce significativa, pari a poco meno di 60.000,00 Euro, riguarda un fondo rimborso dei contributi degli Amministratori, riguardo il rimborso dei contributi degli Amministratori della Giunta... della Giunta precedente e quindi, appunto venendo alla parte dei risultati, vediamo che, si riduce la parte destinata agli investimenti, perché abbiamo quasi 100.000,00 Euro in meno rispetto al 2023, 88.000,00 Euro, contro i 182.000,00 Euro, ma abbiamo una parte disponibile nettamente superiore di quasi 300.000,00 Euro, dove buona parte è giustificata dall'operazione straordinaria legata a quello che era il vincolo dell'operazione Calderana. Quindi, diciamo che, è un risultato di Amministrazione per il 2024, abbastanza in linea con l'esercizio precedente.

Questo è proprio in estrema sintesi, la presentazione del rendiconto, poi dopo, se avete delle domande o dei chiarimenti, io sono a disposizione.

PRESIDENTE

Ci sono chiarimenti? Domande? Okay, la parola al Consigliere Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Non tanto su quello che tu hai detto che, abbiamo chiarito in Commissione, ma mi interessava sapere una cosa, perché ho guardato un po', mi sono messo a leggere un

po' tutta la documentazione, che ci avete dato e mi è sorto un dubbio, perché non ho trovato descritto da nessuna parte, magari... anche il Segretario mi può rispondere. Il fatto, la percentuale che va nei fondi, tipo i vari fondi vincolati e così via, quindi, la cifra è definita da qualche Legge, da qualche cosa che, ci ritiene di vincolare quella cifra lì e bisogna fare dei voli pindarici, per riuscire a tirare fuori, svincolare qualche cosa in base a tutte le varie normative che ci sono nel TUEL? Mi interessava capire tutte le varie voci, quindi di vincolo che sono nel grosso del bilancio, chi è che le definisce così?

PRESIDENTE

Vuol rispondere il Segretario dottor Cantagalli? Prego.

SEGRETARIO GENERALE

Ma diciamo, per quanto riguarda la parte... l'avanzo si compone sostanzialmente di tre parti: la parte accantonata, la parte vincolata e la parte libera, che è poi la parte residuale al netto delle prime due voci. La parte accantonata, di fatto sono tutti vincoli previsti dalla Legge, con dei criteri stabiliti dalla normativa vigente. Questo per il fondo crediti di dubbia esigibilità, eccetera, eccetera. Sostanzialmente, la stessa cosa vale anche per la parte vincolata, nel senso che ci sono dei casi di vincoli per Legge, perché sono entrate che hanno una destinazione di Legge, come gli oneri di urbanizzazione, tanto per fare un esempio, oppure vincoli, che poi sono accantonamenti più che vincoli, che ha dato l'Amministrazione, ad esempio, perché ha già destinato una parte di risorse per la realizzazione di un determinato intervento, normalmente di una determinata opera pubblica, che poi deve essere realizzata.

Al netto di queste due voci, rimane la parte disponibile, ecco. Per cui, non è che, bisogna fare delle alchimie diciamo contabili, le prime due voci sono tutte definite per Legge o comunque, definite in base ai criteri di Legge e poi, quello che rimane è la parte libera.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, sì.

SINDACO

Aggiungo solo una cosa. In generale tutti i fondi, sia in avanzo, che in bilancio, dove sono per esempio il fondo crediti di dubbia esigibilità, quando tu costruisci un fondo, l'accantonamento di quel fondo non è soggettivamente determinato dall'Ente, ma è determinato da norme di Legge. Quindi, al massimo ci sono dei range, entro i quali puoi applicare un minimo di discrezionalità, ma poi, il Revisore ovviamente è tenuto a darti un'indicazione, rispetto al fatto che siano rispettati gli equilibri, sulla base dell'applicazione anche di quella piccola discrezionalità, che eventualmente l'Ufficio Tributi ha. Ma, tutti i fondi sono determinati da norme.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Cignani. Prego, Consigliere Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Io penso che, gli Uffici abbiano fatto un lavoro estremamente diligente e come dire, preciso. Però, io volevo... prima cosa, volevo sottolineare che, questa delibera è costituita da 22 allegati, cioè, è una roba illeggibile, è una roba che non si può...

come dire: io sfido chiunque di voi, che siamo qui presenti e che facciamo le votazioni, se è stato lì ad analizzare le migliaia e migliaia di cifre che, sono presenti in queste... in queste cose. È vero che, come dire, l'Amministrazione deve essere, come si dice, come... come è vero che, deve essere trasparente, ma questa mi sembra come dire, una esagerazione enorme, mi sembra la bulimia della trasparenza che... che, rende le cose praticamente impossibili.

A me, è venuto in mente, quando guardavo questa delibera, un vecchio racconto di fantascienza degli Anni 60, quando cominciava ad automatizzarsi l'industria e la produzione no? Oggi diremmo che, forse queste cose vengono fatte con l'intelligenza artificiale. Comunque, in questo racconto brevissimo, c'era una fabbrica di accendini che, sfuggì al controllo umano e che cominciò a produrre milioni e milioni e migliaia di... migliaia diciamo di accendini. Non sapevano più come fermarla e sebbene tolta la corrente, il rifornimento di materie prime, eccetera, eccetera, ma la fabbrica continuava a sfornare accendini. Alla fine, decisero di bombardarla e la rasero al suolo stile Gaza, tanto per dire. Ma, dopo pochi giorni, appena come dire raffreddatesi le macerie, dalle macerie cominciarono a uscire a milioni piccole fiammelle, come dire evanescenti, che si diffondevano nell'aria.

Ecco, mi sembra che l'Amministrazione quando dice che è lì a fare delle cose trasparenti, le deve fare trasparenti al cittadino, che riesce... che riesca a leggere e a vedere queste cose. Io penso, quindi, non m'intendo di questioni Amministrative, non ho fatto economia e commerciò, né scienze politiche o altro ho fatto, ho fatto fisica, ma penso che, forse bisognerebbe più andare alla concretezza delle cose e agli interessi del... cioè, fare in modo che le cose siano comprensibili al cittadino medio, che non è obbligato ad avere fatto economia e commercio. Questa è la questione, che volevo dire fondamentalmente. Comunque, io penso... cioè, come dire, non si può, in nome di un principio che è la chiarezza e la trasparenza, poi finire nel punto opposto, che è invece il caos totale e la illeggibilità delle cose. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Cellini. Consigliere Cellini, ha la parola, prego.

CONSIGLIERE CELLINI

No, era... intanto rispondo a Cignani dicendo che, è chiaro che è così, ma una volta, almeno dieci anni fa, io chiedevo sempre tutti i dettagli anche, per cui, erano molti di più i documenti. Ho iniziato oggi a chiederli perché non mi sembrano sufficienti da capire e quindi, ne ho chiesti anche di più. C'è una cosa però di questo bilancio di previsione, che mi preoccupa un po'.

(Segue intervento fuori microfono)

Beh, diciamo che... non è un bilancio di previsione, ma però... però, ci sono nel documento... scusa, perché ho un problema agli occhi, non riesco... nel parere del Revisore, per quanto riguarda questa parte, il Revisore Unico evidenzia: "L'ammontare particolarmente rilevante degli accantonamenti dell'avanzo in essere. Attenzione" - dice - "Tale elemento, concorre inevitabilmente a generare un forte rigidità dell'attuale bilancio dell'Ente, con particolare riferimento alla sua parte corrente". A tale proposito, il Revisore: "Raccomanda un costante monitoraggio della situazione contabile, che deve essere orientata alla maggiore prudenza possibile". L'abbiamo visto nel... nel... l'altra volta, quando abbiamo visto le previsioni triennali,

abbiamo visto che in effetti, nei prossimi anni addirittura, se per caso ci veniva approvato, non vado... ricordo la palestra, avremmo dovuto fare un mutuo no? Se non vado errato di 500.000,00 Euro.

(Segue intervento fuori microfono)

No, beh, io vado no... e allo stesso modo ho visto che, già quest'anno, la parte che viene dedicata agli investimenti è bassissima: è bassissima. Quindi, col cavolo che riesci ad andare a fare tutti i lavori che, noi avevamo richiesto. Abbiamo visto che negli anni dopo la situazione peggiora ancora. Teniamo conto che, il Patto di Stabilità, se non vado errato, c'era quasi un raddoppio delle trattenute il prossimo anno, poi, forse nel 27 era ancora più elevato. Tenendo conto che, noi il PNRR l'abbiamo utilizzato per dare dei servizi, però servizi aggiuntivi, adesso dobbiamo vedere ancora come vengono elargiti e così via, ma che creeranno, ma che creeranno nuovi costi sull'Amministrazione. Quindi, tenendo conto di tutto questo fatto, sono preoccupato perché, noi ci siamo pian piano mangiando tutto quello che era stato fatto nelle Amministrazioni precedenti, con dei Patti di Stabilità più duri e così via, per mantenere e/o per avere delle disponibilità, per poter farci certe cose. Qui, in effetti, lo dice anche il Revisore che, abbiamo il bilancio rigido, in realtà, proprio è quasi bloccato da come... e peggiorerà, quindi, sarà in peggioramento. Questa è una situazione che mi preoccupa ed è la situazione, per cui noi voteremo contro.

PRESIDENTE

Chiede la parola l'Assessore Mirco Frega. Prego Assessore, ha la parola.

ASSESSORE FREGA

Provo a rispondere a entrambi. Allora, intanto partiamo dall'inizio, cioè, su questo punto qui, si approva il rendiconto: il rendiconto dell'esercizio 2024, quindi, è tutto fuorché bilancio di previsione, quindi, stiamo parlando di... le parole poi dopo, hanno anche la loro importanza. Questo materiale qui, gli Uffici l'hanno caricato sulla vostra area riservata 20 giorni fa e quindi, avete avuto il tempo di guardare questi contenuti e nel caso non fossero chiari, anche di contattare i nostri Uffici. Prima, il Consigliere Cellini ha detto: "Io oggi, ho chiamato gli Uffici, perché non mi trovavo... trovato che fossero mancanti di informazioni". Noi abbiamo il Consiglio Comunale alle 7.00 e chiamate l'Ufficio alle 5.00, poi dopo secondo me, anche come modus operandi, noi chiaramente la nostra volontà è quella di darvi il materiale nella maniera più chiara possibile e nella maniera più completa possibile, perché, è questo il nostro lavoro. Però, poi dopo le tempistiche, come le rispettiamo noi, usatele anche voi. Cioè, se uno viene stasera in Consiglio Comunale e mi dice: "Il materiale non è chiaro", secondo me, è poco... è poco ragionevole, perché ha avuto 20 giorni per chiedere chiarimenti, ha avuto la 1^a Commissione per chiedere chiarimenti, poi dopo veniamo in Consiglio Comunale e mi vengono dette queste cose.

Le considerazioni del Consigliere Cellini, dico: ha fatto la presentazione che ho fatto io, quando ho presentato il bilancio 2025, che noi siamo ingessati in parte... in parte corrente, penso che sia... è stato detto anche da noi in fase di presentazione di bilancio. La parte investimenti non è così bassa, perché, se noi guardiamo la parte di rendiconto, quelli che sono i 677.000,00 Euro di parte disponibile, in parte verranno utilizzati anche per parte investimento, dopodiché è chiaro, noi il PNRR l'abbiamo

utilizzato per quelle che erano le finalità del PNRR e anche, per dare una risposta a quelle che erano le esigenze del nostro territorio.

PRESIDENTE

Bene. Vediamo se ci sono altre osservazioni, se non ci sono altre osservazioni... ah, il Consigliere Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Però, io non ho messo in discussione... scusa, non ho messo in discussione la correttezza della procedura o come dire, la diligenza. Anzi, ho cominciato dicendo che, probabilmente c'è un'estrema diligenza su queste cose. Ho usato un aggettivo, come dire anche un po' ironico, ho detto che è bulimico, no? La cosa eh? Quindi, come dire in questo senso, cioè, che non... i Tecnici diciamo fanno il loro mestiere come lo sanno fare, però, noi non siamo Tecnici di Amministrazione, siamo Consiglieri, cittadini comunissimi, che hanno altri mestieri, io per fortuna sono pensionato e magari in quei 20 giorni, avrei potuto dedicare un po' più di tempo a guardare quelle cifre, però voglio dire: è una cosa un po' noiosa. Il maltempo mi avrebbe aiutato forse. Ma... e quindi queste cose.

Approfitto anche per dire, per rispondere un po' a Cellini, perché, è vero che, Cellini non è la prima volta, ogni tanto va fuori dall'argomento stretto della delibera, io cerco di evitare queste cose. Però, è anche vero, cose che dice, che voglio anch'io sottolineare, che il bilancio di questi anni è fatto soprattutto sulla parte corrente, l'unica parte che riguarda in qualche modo gli investimenti, sono i fondi del PN... del PNRR, che però, io non sono... anche qui, dico la mia scarsa conoscenza, però, anche a me pare che, a lungo andare, questi soldi diventino debito pubblico. Poi, qualcuno mi preciserà le cose, ma, questi soldi non vengono... non nascono come le margherite a maggio, sono soldi che da qualche parte dovranno venire e probabilmente, alla fine sarà di nuovo Pantalone, cioè il cittadino comune a doverli pagare.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cignani. Chiede la parola per la risposta l'Assessore Mirco Frega. Prego.

ASSESSORE FREGA

No, era solo per dire: per le prossime volte, cercheremo magari di dare una versione più sintetica e più comprensibile, un po' come facciamo anche per la presentazione del bilancio e magari, una presentazione più dettagliata anche, perché dopo abbiamo Consiglieri che magari hanno richiesto diverse volontà di entrare in maniera diversa nel dettaglio, come ad esempio il Consigliere Cellini, che giustamente ci ha chiesto un PEF e vuole vedere i numeri più nel dettaglio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Chiede la parola il Sindaco. Prego Sindaco, ha la parola.

SINDACO

Ma, io non entro sul rendiconto, però, ci tengo a dirvi due parole sul PNRR. Cioè, questa Amministrazione sta tagliando i nastri di progetti che, io ho approvato con la mia precedente Giunta, nella precedente Legislatura. E facciamo un attimo un recap,

si trattano di due sezioni di asilo nido, bisogna che facciamo una scelta di campo: o ci diciamo che i nidi servono per le famiglie, servono per le donne che devono lavorare, oppure ci diciamo di no. Una nuova mensa scolastica a Godo, o ci diciamo che le classi sono classi pollaio, ci diciamo che a Godo i bambini mangiavano uno sopra l'altro o ci diciamo di no. Un Ospedale di comunità: o ci diciamo che serve la sanità di prossimità, o ci diciamo che c'è stato il Covid, o ci diciamo che servono gli infermieri di comunità, o ci diciamo di no. Abbiamo inaugurato Casa Canterini, una struttura per la disabilità, o ci diciamo che le persone con disabilità hanno diritto alla loro dignità, o ci diciamo di no.

Quindi, sono state scelte di campo, sono state scelte politiche, sono state scelte che io rifarei altre centocinquantamila volte. Questo per dire che, la visione che uno ha della società, passa evidentemente, anche da un indebitamento che io rispetto alle scelte che abbiamo fatto, replicherei altre centomila volte. Ovviamente, abbiamo una visione di società diametralmente diversa, perché in alternativa non saremmo in Maggioranza e Opposizione, ma se il PNRR è stato utilizzato dal nostro territorio, per dare ai nostri cittadini questi servizi aggiuntivi, io ripeto: lo rifarei altre centomila volte.

PRESIDENTE

Okay. Grazie, Sindaco. Chiede la parola per un chiarimento. (Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CELLINI

(...) ciò non toglie, io non è che sono uscito dal Programma, tenevo conto, questo è un consuntivo, no? Dal consuntivo che ti dice che era già rigido, il futuro l'abbiamo visto i prossimi tre anni no? Ce li (...) fatti vedere e c'è da preoccuparsi. E i nuovi costi aggiuntivi vanno in tasse eh? Non è che sono... non te li dà... non te li paga un altro: sono spese correnti. Spese correnti, che tu copri solo con le tasse.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola... (Segue intervento fuori microfono)

No, scusi che ha chiesto la parola il dottor Cantagalli, dove già prima per un chiarimento. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, era solo rispetto a quello che aveva detto il Consigliere Cignani, è comprensibilissimo: i documenti, particolarmente quelli finanziari sono complessi. Volevo solo precisare che, alleghiamo tutti e solo gli allegati che sono richiesti dalla normativa e non è che ne aggiungiamo altri. Poi, come diceva l'Assessore, magari potrebbe essere opportuno una presentazione sintetica che possa essere più esplicativa. Dipende però che... come avete visto dalle diverse richieste, perché è chiaro che, la presentazione sintetica e esplicativa, difficilmente può andare a un livello di profondità, che magari è richiesta da... secondo un'altra ottica.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Richiede la parola il Sindaco. La parola al Sindaco.

SINDACO

Allora, giusto per l'ultimo passaggio di chiarezza. Quello che noi stiamo approvando è il rendiconto. Perché, stasera il Consigliere Cellini prima, ha detto che è il preventivo, adesso dice che è il consuntivo. Noi vi stiamo portando in approvazione il rendiconto. Oltre a questo, se ricordate, abbiamo fatto una manovra di bilancio preventivo, nella quale politicamente cosa vi abbiamo detto? Vi abbiamo detto: abbiamo delle rigidità in parte corrente, per far fronte a queste rigidità, abbiamo bisogno di intervenire sull'Irpef: c'eravate o no? Sì. La rigidità di bilancio non è una cosa che l'Amministrazione ha mai celato, io sono sei anni, che ho la medesima identica, identica spiacciata relazione del Revisore, cambia il Revisore, ma più o meno la relazione è quella: il Comune di Russi ha delle rigidità di parte corrente.

Se prendete l'Emilia-Romagna, sono 243 Comuni, voi prendete le relazioni di 243 Comuni, c'è scritto che ci sono delle rigidità di parte corrente. Quelle rigidità di parte corrente fanno paio con tutta una serie di cose, tra le quali i tagli di bilancio orizzontali, che di punto in bianco dalla sera alla mattina, arrivano dallo Stato. Di conseguenza, politicamente per sostenere delle manovre come il PNRR, che ovviamente si porta con sé dei costi, io sono d'accordo con quello che dice Cellini, ma quello che io dico, è che non li abbiamo mai nascosti, punto numero uno e sempre fronteggiati con lealtà politica di fronte ai nostri cittadini, anche quando questo prevede di fare delle scelte impopolari come delle manovre Irpef. Quando le facciamo le scelte impopolari, le giustifichiamo. Quindi, io dico: non guardate solo all'indebitamento, guardate a tutto quello che fa l'Amministrazione.

PRESIDENTE

Bene. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE

11 (undici).

PRESIDENTE

Contrari?

SEGRETARIO GENERALE

4 (quattro).

PRESIDENTE

Bisogna votare anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? (Seguono interventi sovrapposti e fuori microfono incomprensibile) Contrari?

SEGRETARIO GENERALE

3 (tre).

PRESIDENTE

Astenuti? Nessuno.

Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Contrari n. 4 (Cignani, Ghirardini, Cellini, Samore')

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 3 (Ghirardini, Cellini, Samore')

Punto 5 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2025**PRESIDENTE**

Passiamo al punto 5: "Approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti Tari, per l'anno 2025". Relatore Assessore Mirco Frega. Prego Assessore, a lei la parola.

ASSESSORE FREGA

Sì, dunque, con questo punto, andiamo ad approvare le tariffe Tari da applicare ai cittadini e alle imprese del nostro Comune, basandoci sul PEF, quindi sul Piano Economico Finanziario, validato da ATERSIR, nel rispetto del metodo tariffario dei rifiuti di ARERA. Proprio due parole velocemente su che ruolo svolgono ARERA e ATERSIR. ARERA è l'Autorità di Regolazione per l'Energia delle Reti e dell'Ambiente, ed è un'Autorità a livello nazionale e indipendente, che stabilisce... che predispone e aggiorna il metodo tariffario dei rifiuti, definendone i criteri e il riconoscimento dei costi di esercizio. E approva inoltre le tariffe elaborate dai gestori e validata da, in questo caso, per la nostra realtà da ATERSIR.

ATERSIR è invece l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna e che cosa fa? Valida il Piano Economico Finanziario, che dettaglia i costi previsti per la gestione... per la gestione dei servizi, raccogliendo i dati del gestore del servizio dal Comune. Inoltre, assicura che il PEF sia conforme al metodo tariffario stabilito da ARERA.

Poi, vedremo nella variazione di bilancio del punto successivo, quest'anno il montante tariffario aumento di 204.000,00 Euro. Quindi, come spiegato anche nella delibera che avete trovato in allegato nella vostra area riservata, aumentando il montante, aumenta di conseguenza anche dopo la tariffa, sia per il cittadino, che per le imprese. Quest'anno, l'aumento è pari diciamo, la variazione minima, comunque è identica sia per i cittadini, che per le imprese del 9,4%, rispetto... rispetto all'anno precedente. La norma prevede che, per l'appunto il servizio debba essere... quindi, che il montante tariffario debba essere interamente coperto dalla Tari. Inoltre, le sconti dovute ai ricavi della raccolta differenziata e dei conferimenti presso discarica non vengono scalati dal montante tariffario e quindi sostanzialmente, questi sconti vengono spalmati, questa somma viene pagata da tutti i cittadini, vengono pagati su tutte... su tutte le utenze.

Inoltre, una nota, una nota a margine: il PEF non viene calcolato anno per anno, ma sostanzialmente in alcuni casi, alcuni aumenti che non sarebbe possibile apportare in un'unica... in un'unica annualità, vengono poi dopo spalmate su più anni, su anni successivi. Quindi sostanzialmente, il punto che andiamo a votare, riguarda l'aumento delle tariffe Tari, sia per i cittadini, che per le imprese, dovute all'aumento del montante... del montante tariffario.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Frega. Vediamo se ci sono chiarimenti. Okay, la parola al Consigliere Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Io ho un'ultima domanda. Adesso (...), ho capito che, è aumentato il montante, il montante viene suddiviso tra diciamo cittadini e aziende nella percentuale che abbiamo visto. Messa su una singola persona, l'aumento quel 9,4 è un aumento medio, o un aumento che avrà il cittadino normale, che si trova... cioè, hai capito

perché? Essendo diverse le percentuali di divisione della variazione del montante, è diversa anche la percentuale che va a pagare... insomma, se c'è un aumento medio del 9,4, qualcheduno ne pagherà un po' di più e qualcheduno un po' di meno. Ecco, vorrei capire se questi conti li avevate già fatti, perché, non ne ho visto qui, cioè, non c'è nessuna tabella, non c'è niente.

PRESIDENTE

Assessore Frega, se risponde.

ASSESSORE FREGA

Cioè, c'è la formula con cui viene calcolata... nella delibera c'è la formula con cui viene calcolata la tariffa, che è la formula (...) ritmica diciamo, e l'aumento è 9,... adesso vado a memoria, 9,43 per i privati mi pare e 9,44 per le imprese. Comunque, 9,4: l'aumento è del 9,40% per entrambe.

PRESIDENTE

Consigliere Cignani, a lei la parola.

CONSIGLIERE CIGNANI

Io con questa delibera, ho imparato una cosa, che non mi aspettavo mai. Cioè, ho visto come la... come dire, la dequalificazione del ruolo dei Comuni nella vita pubblica, sia stata estremamente profonda a grave in questi ultimi venti-trent'anni, cioè, il Comune non conta di un accidente. Questa delibera dimostra che, le tariffe, cioè, le tecniche tariffarie le stabilisce un'agenzia esterna non elettiva, ma nominata, che non sappiamo bene chi sia. Il montante lo stabilisce un'altra associazione, un'altra organizzazione ATERSIR, anche quella non nominata, non elettiva, nominata chissà come da chi e perché lavorino in un certo modo. I soldi li incassa l'ARERA e il Comune fa la parte di quello che prende le botte dal cittadino incazzato.

Questa è la questione, che illustra questa delibera. Questa è, riassumendo in breve e in senso pratico le cose, questo è il significato di questa delibera. E voglio dire, l'ho detto in Commissione: ai miei tempi, quando ero Assessore al Bilancio, la nettezza urbana era gestita dal Comune con camion propri, cassonetti propri, discarica propria e tutto il resto, e vi era un vincolo di Legge, per cui le tariffe non potevano superare il 70% dei costi, perché, così come gli altri servizi eh? Erano tutti in deficit per Legge, perché la parte rimanente doveva essere, come dire, rimpinguata dalla fiscalità generale, cioè dalle tasse: dall'Irpef, dall'Iva, che noi pagavamo allo Stato e che lo Stato in parte, molto (...) ci restituiva attraverso i fondi, i trasferimenti dallo Stato che, qua ho visto che sono una parte minoritaria del bilancio del Comune. E la cosa per me è giusta, è giusta socialmente, politicamente da tutti i punti di vista, perché i cittadini pagano le tasse, per avere dei servizi efficienti: strade, scuole, ospedali, no? E queste cose e le pagano per questo, non per mandare i carri armati in Ucraina.

E quindi, credo che si dovrebbe, non è più così, perché i Comuni, come dicevo all'inizio, sono stati smantellati nei loro poteri democratici e diventano, come dire, uno strumento abbastanza burocratico di intermissione per trovare qualcuno a cui dare le colpe. Questa è l'evoluzione diciamo di tutti i processi di privatizzazione e di tutto il resto, per cui, il Comuni smantelli il personale, fa appalti con cooperative sociali e tutte queste cose, e deve rispettare i criteri di compatibilità, li chiamo così,

la Sindaca ha usato un'altra parola, di queste cose. E alla fine, il Comune, uno si chiede: ma che ci sta a fare? A che cosa serve? Quando tutto ormai passa attraverso ad altri canali e il Comune è solo, come dire, il punto terminale di un fatto di procedure di cose che, succedono al di fuori della sua potestà, diciamo di decisione e di valutazione: questa è la realtà.

Poi, dopodiché, so anch'io che, come dire, la coperta è stretta, ma la coperta è stretta sì, ma come dire, non è un obbligo fare gli Amministratori, non... penso che, invece di discutere su delle questioni, su delle 0 virgola di percentuali, sarebbero queste questioni qui da portare veramente alla discussione della gente in politica, cose, queste cose non appaiono né sui giornali, né sulla televisione, no? E' questa la politica, questo che dicevo io, queste cose. Le cose bisogna vederle in questo modo, per fare gli Amministratori e non dal punto di vista contabile. Uno che la guarda dal punto di vista contabile, fa semplicemente il ragioniere e dice: "Ah, ma poverino, non abbiamo i soldi per mandarlo all'asilo nido, allora cosa facciamo? Cresciamo la Tari", non è questo il buon Amministrare. Grazie.

PRESIDENTE

Bene. Grazie, Consigliere Cignani.
(Segue intervento fuori microfono)
Consigliere Cellini chiede la parola.

CONSIGLIERE CELLINI

Io oltre, ovviamente sono contrario ad un incremento così elevato della Tari. Perché? Perché, vediamo tutti come sta andando l'inflazione, vediamo tutti come stanno andando i servizi, ci sono stati periodi in cui era tutto fuori controllo, adesso invece sono più bassi, cioè, quando... qui stiamo parlando di un incremento, dopo aver fatto un incremento del 9% l'altra volta, questo è un altro incremento superiore al 9, voglio dire, bisogna iniziare a guardarsi attorno e capire il perché di cosa, da dove è saltato fuori e il perché, voglio dire, è facile fare... in questo caso qui, è facile stare in Comune e dire: "Eh, ma tanto le regole sono queste", okay?

Ma, ci sono delle responsabilità lo stesso, non puoi dire sono... io sono andato a vedere, allora, intanto, dentro a HERA: HERA è controllata al 45,5%, poi dopo direttamente dai Comuni, per cui di fatto hanno la maggioranza, perché sono loro che decidono tutto, perché il resto, per andare in maggioranza, ci sono... ci sono degli Enti Istituzionali che ne hanno la percentuale e così e delle banche con le loro fondazioni. Per cui di fatto, chiamiamo così, HERA è gestita da dei Comuni.

Voglio dire ATERSIR, tutti i componenti di ATERSIR sono stati messi dalla politica, tutti dalla politica. E quindi, puoi capire bene in questa zona qui, qual è la politica che genera questo.

Ora, io in ogni progetto che facevo, avevo il problema di andare... avevo... di portare i rifiuti da conferire nelle discariche, tutti i tipi di rifiuti e quindi, so bene... conosco il problema e conosco le difficoltà che ci sono. Però, quando io andavo a pagare e mettevo, perché io dovevo... ero il responsabile poi di tutti i costi che c'erano, andavo a misurare, sapere quant'erano le persone, quant'erano i mezzi, quando hanno lavorato, tutte le varie attività, io non ho trovato, l'ho richiesto anche oggi, ma l'avevo richiesto anche in sede di Commissione, ma nessuno è in grado di darmi, un documento, dove ci sia un SAL dettagliato di questi lavori, okay? Perché, abbiamo avuto il documento di tutte le attività, i montanti delle singole attività, ma come queste attività siano fatte, non l'abbiamo visto.

Io l'ho richiesto ancora, un Funzionario... non un Funzionario, diciamo un dipendente comunale, mi ha detto che non era roba sua, era di qualcun altro, adesso cercherò di parlare col suo capo domani. Comunque, sta di fatto che io non sono riuscito a ottenere. Cercherò di capire come saltano fuori questi costi e andrò a vedere dove si può in qualche modo andare a operare, perché se non altro, almeno il Comune può dire o i Comuni possono dire: "Guardate che, questi costi così, questi incrementi sono inaccettabili in questa forma", perché se uno non va a guardare i dettagli, poi, non si riesce a capire se nemmeno... io mi ricordo, tempo fa, ci fu chiamiamolo così, lo scandalo dei costi, chiamiamo così del Consorzio Sociale e si andò a vedere che, venivano pagati... che venivano pagate più persone, cioè una ditta aveva 48 persone e venivano pagate le ore di 200 persone, cioè, nemmeno si lavorava da 24 ore, queste riuscivano a fare quelle ore. Quindi, vi potete immaginare, questo è fatto, eh...? Ci sono documenti, atti e praticamente nessuno aveva controllato.

Allora, io vorrei andare a capire, cosa c'è e per quale motivo vengono generati degli aumenti così, che non sono né credibili e né corretti, né corretti: non sono corretti. Quindi, noi dobbiamo spingere se non altro, visto che facciamo anche le gare di tanto in tanto sulle società, quindi HERA, adesso non so quanto durerà il contratto di HERA, però dura abbastanza no? E in ogni caso, noi lì dovremmo andare a vedere, dobbiamo, visto che siamo noi... noi in piccolo Russi, ma tutti i vari Comuni, dovrebbero andare e spingere sugli Enti, per capire se in effetti quell'azienda lì che ti fa il servizio, può fare anche meglio, perché bisogna andare a vedere questo: se usa le persone in maniera corretta, fa tutte le attività, tutte le chiamate, perché, a me, risulta che il servizio è peggiorato: tanta gente si lamenta. Mi dicono: "Il servizio è peggiorato", come? Avevamo un incremento del 9%, a fronte di un servizio che è peggiorato, dove noi facciamo una raccolta differenziata e mi vengono a dire: ah, fai la raccolta differenziata paghi di più. Ah, la raccolta differenziata all'inizio era per far pagar di meno o almeno, far pagare di meno chi era corretto.

E invece, noi paghiamo di più, la raccolta differenziata non viene fatta bene e dico: "Cavolo, ma noi siamo soltanto succubi?". E allora, mi viene il dubbio: mi viene il dubbio che, tutto questo, faccia parte di una modalità, per dare l'alibi ai Comuni di aumentare le tasse indirette. Perché, vi ricordate che, tempo fa, abbiamo fatto, cioè, i Comuni controllano HERA, hanno le azioni in HERA, si prendono il dividendo, cioè ovvero, non lo prendono in maniera diretta, passa attraverso la società dei servizi che controlla le azioni. Abbiamo visto che, ci ha dato i dividendi. Allora, a questo punto che cos'è? Un alibi, cioè, nessuno va a controllare questi costi, vengono presi pari pari, per poi fare guadagnare HERA, dove noi però ne controlliamo soltanto la metà e perché dia dei dividendi e quindi, faccia... mantenga le poltrone di quell'Ente lì che controlla soltanto le azioni, che non fa niente, che dà anche delle direttive per modo di dire, un po' così, per poi dopo ridarci i dividendi attraverso quell'Ente. Mi sembra un po'... un po' stolta questa... questa modalità.

È chiaro che, libera tutti: vi libera voi che, dovete votarla a favore, del fatto diretto, dice: "Ah, intanto non posso fare niente". No gente, bisogna andare a guardare questi costi come vengono fatti. Io non lo so, ma, quando davo dei servizi, ma, io avevo un SAL dettagliato di tutto e avevo anche qualcheduno all'interno che mi faceva le audit e mi veniva a controllare il pelo: mi veniva a controllare quante ore avevo dato e se era corretto e se quello aveva fatto le ferie, non aveva fatto le ferie, se avevo tenuto conto di questo e di quell'altro, di quanti mezzi avevo utilizzato, com'erano andati, quali erano stati tutti i vari lavori. Noi non abbiamo un'idea di

tutti questi, una discrezione e una cifra. Ma, che cosa vuol dire questo? Se quello ha 100 persone e me ne fa pagare per 200? Dovrò pur controllare, avere la possibilità di farlo.

Io questa cosa qui, insomma, mi lascia perplesso. Cioè, non è... non è reale e non vero, quindi, per me è una truffa: un aumento del 9,4%, dopo un 9,4%, che c'è stato anche lo scorso anno. Questo non è così. Abbiamo anche un'inflazione che cala, i servizi sì, sono sul 3%, ma qui, abbiamo un incremento del 9% gente, a fronte di un servizio scadente. Io non riesco a capire, non riesco a capire. Io... è chiaro che, noi voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cellini. Qua, non si... chi vuol parlare primo?

(Segue intervento fuori microfono)

Allora, ha chiesto la parola l'Assessore Plazzi. Assessore Plazzi, ha facoltà.

ASSESSORE PLAZZI

Sì, buona sera. Cellini, guardi per carità, apprezzo la sua volontà di ergersi a, come dire, a controllore dei servizi sul Comune, sul territorio. Detto ciò, la posso tranquillizzare: io so che lei ha chiamato alle 5 e mezza l'Ufficio Ambiente, per insomma sapere tutte le informazioni, tutto il monte orario degli operai di HERA che, appunto lavorano sul territorio, chiaramente è impossibile da avere dalle 5 e mezza alle 7.00, però, dicevo: posso tranquillizzarla, nel senso che è un lavoro che fa l'Ufficio Ambiente, l'Ufficio appunto dove lavoro anch'io, è un servizio... insomma, è un'attività di controllo della qualità del servizio offerto da HERA, che va dalla gestione dei rifiuti, alla pulizia delle caditoie, alla pulizia delle strade.

Ci sono dei meccanismi informatici anche che, permettono di seguire ad esempio appunto... come dire, i camioncini diciamo, che seguono, che fanno la pulizia delle strade, quindi, ci permettono di seguire appunto che, il servizio venga effettuato, con quale qualità e appunto che rispecchi il Piano appunto, il Piano che viene offerto da HERA. Quindi, la posso tranquillizzare da questo punto di vista che, siamo sul pezzo, ecco.

CONSIGLIERE CELLINI

Io ho fatto una richiesta oggi, a una persona che mi ha detto... che non...

(Segue intervento fuori microfono)

Con (...), poi... che non c'era modo di averli, okay? Io adesso chiederò... col suo capo no? Perché voglio dire, non glieli ho mai chiesti subito eh? Ho detto solo che, è una roba che io ho intenzione di iniziare a controllare, perché voglio dire, non è accettabile, una roba... cioè, un fronte... un numero così non è giustificabile. Adesso non è giustificabile più e quindi, mi sembra che, io andrò, adesso parlerò col suo capo, poi cercherò di avere tutto per arrivare ai dettagli, perché noi non possiamo pagare senza avere i dettagli, quindi i dettagli ci devono essere: tutte le varie chiamate, quante sono state, quante sono costate, voglio guardare tutto e voglio controllare, perché è giusto, noi abbiamo la possibilità di farlo e quindi, io voglio vedere se è vero, non è vero e così via.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cellini. Prima di passare la parola al Consigliere Cignani, consentitemi di fare una brevissima riflessione di carattere generale. Ricordiamoci:

quando ci hanno presentato la raccolta porta a porta alcuni anni fa, come un sistema che doveva consentire di migliorare da un punto di vista di efficienza e di ridurre i costi. Purtroppo, non abbiamo visto né l'uno e né l'altro, se noi andiamo in giro e guardiamo sul nostro territorio, ci sono sacchetti di immondizia in ogni dove. Lui dice: sono delle persone incivili. Certo, ma c'erano anche prima gli incivili, quando c'erano i cassonetti. Okay?

La riflessione sui costi: l'hanno scorso più 9,5, quest'anno più 9,5. È tantissimo, la gente non l'accetta, non riesce a capire.

Ultima cosa che volevo dire: come mai Forlì, che è qui vicino a noi, non ha aumentato le tariffe? Forse, perché si avvale di un'altra società che non è HERA. Ora, anche il nostro Comune può cercare un'alternativa per la raccolta rifiuti. Consigliere Cignani, ha chiesto la parola? Prego.

CONSIGLIERE CIGNANI

Sì, aspettavo il mio turno, però sono stato sorpassato. Brevemente, non vorrei prolungare questa discussione all'infinito, perché, sarebbe il caso anche di chiuderla. Volevo solo sottolineare una cosa: che il problema in questo caso, ma anche in altri, non è tanto Amministrativo, diciamo che è filosofico o politico, perché vede Cellini, quando le attività del Comune non sono più servizi, ma diventano affari, allora succedono queste cose. Quando si dà un servizio, lo chiamo come si dovrebbe chiamare, a una società operazioni, la società operazioni per vivere deve fare dei dividendi, se no non campa: questo è il problema vero. E allora, ho aperto qui il sito "borsaitaliana.it", e dice: "HERA, l'utile 2024, sale a 495 milioni di Euro". E quindi, si sono fatti dei dividendi. Io non so, ma se mettiamo l'HERA servisse, tanto per fare i conti facili, un milione di persone tra Ravenna, Parma, Piacenza, eccetera, eccetera, vuol dire che ciascuno di noi ha pagato 495,00 Euro di dividendi nel 2024. Ho fatto conto un milione per (...) non so esattamente quanto siano i cittadini che di servano dei servizi di HERA. Il problema è questo. Il problema è che, i servizi non sono più servizi: sono affari, i servizi... gli Enti Comunali non si chiamano più con nomi vari, si chiamano aziende e queste servono per fare quattrini, non per fare servizi. Il problema si riassume qui. Grazie.

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Okay, scusate, scusate, chiudiamo la discussione, perché altrimenti va avanti all'infinito. Chiede come intervento concluso il Sindaco. Al Sindaco la parola.

SINDACO

Allora, vi faccio alcune precisazioni, perché secondo me, molta confusione, poche consapevolezza. Allora, tanto per iniziare, il montante del PEF, quindi del Piano Economico Finanziario complessivo, lo diceva prima l'Assessore Frega, viene definito dal Comune di Russi da due voci: il primo è il metodo MTR, il Metodo Tariffario Rifiuti. Il metodo tariffario rifiuti viene definito da ARERA, Autorità nazionale. L'MTR 2 che è l'attuale metodo tariffario, cosa fa? Riconosce i costi efficienti di servizio e di investimento. Su quel metodo, non c'è niente da discutere, non so come dire, non ha percentuale di discrezionalità. L'MTR definisce il metodo di calcolo, il logaritmo di calcolo all'interno del quale si definisce il PEF.

Per il Comune di Russi, l'MTR 2 che sarebbe ben più alto se non avessimo il contratto, viene smussato, calmierato nei suoi effettivi negativi per i cittadini, dal

contratto. Il contratto e l'applicazione del contratto, quindi, non il metodo dell'MTR 2, ma l'applicazione contrattuale viene proposta da HERA, validata da ATERSIR, quindi, per capirci, Cellini: lei fa una richiesta di dati, documenti, eccetera, lecita e legittima. Il referente a cui chiedere tutto il pacchetto di queste informazioni è ATERSIR, ci lavorano degli ingegneri: meccanici, gestionali, informatici, sono tutti ingegneri, hanno solo dei pacchetti Excel, le danno tutto quello che le serve e non c'è da questo punto di vista nessun tipo di problema.

(Segue intervento fuori microfono)

A chi? La richiesta fatta a chi?

(Segue intervento fuori microfono)

A chi?

(Segue intervento fuori microfono)

La richiesta fatta oggi, ho capito: oggi per oggi...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì.

(Segue intervento fuori microfono)

ATERSIR fa... posso finire? ATERSIR fa ovviamente un'estrapolazione, perché prima ci dite che i documenti sono troppi, che non si capisce niente; l'altro dice che, dobbiamo rendervi edotti di 450mila fogli Excel. ATERSIR ha dei pacchetti lavoro che, mettendosi d'accordo può fornire, perché un Consiglio Comunale ha diritto di accesso agli atti, è evidente che, se lei li chiede oggi per oggi, vi dovrete organizzare quantomeno per vedervi, perché è un fiume di documentazione, perché come sapete o almeno lo dovrete sapere, noi siamo all'interno di un Bacino Ravennate-Cesenate, quindi, se chiedete documenti, chiedete i documenti di un Bacino, si tratta di un fiume di roba.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, nella Provincia ci sono diciotto Comuni, ci saranno almeno 140 file Excel nutriti ciascun file con 45 pagine.

(Segue intervento fuori microfono)

Nemmeno io mi preoccupa. È per spiegarle che se, fa la richiesta oggi per oggi, verosimilmente a quel Santo Cristo, per esempio Andrea Casadio, che è il nostro referente di Bacino, non era manco in ufficio oggi, verosimilmente la richiesta fatta oggi per oggi non può essere esaudita, ma una richiesta di accesso agli atti, ha tempi di evasione come tutte le richieste di accesso agli atti, come peraltro prevede la Legge. Bene. Questo premesso, entriamo nel tema uno, che non è che il Consiglio Comunale e la Maggioranza approva, credo che nessuno di noi sia questa sera, lieto e felice di potere approvare delle maggiorazioni tariffarie, ma, le maggiorazioni tariffarie fanno il paio con quello che vi dicevo prima e soprattutto, sono molto amareggiata del fatto di sentir dire che è una sorta di tassazione nascosta, perché, è oggettivamente una frase piuttosto infamante, secondo me, perché quando noi decidiamo di avere bisogno di un'entrata, come le dicevo prima, lo facciamo con trasparenza e con lealtà nei confronti dei nostri cittadini, e non facciamo finta di avere bisogno della Tari, per avere bisogno di entrate. Tant'è vero che, quando abbiamo bisogno di fare delle manovre di entrata, le facciamo senza passare da questi finti raggiri come stava... lei provando a millantare.

Detto questo, vengo all'eccezione rispetto al fatto che negli altri Bacini, esposta dal Presidente ci sono altre società di gestione, io ho davanti a me il rendiconto 2024, che è quello sul quale vengono poi definiti i PEF: fatto il PEF, HERA propone il suo PEF, ATERSIR valida o non valida quel PEF, perché non è che prende per oro colato

quello che dice HERA. L'anno scorso, facemmo una discussione, me la ricordo benissimo perché, a quel tavolo di lavoro partecipai anch'io, ATERSIR contestò a HERA 1.300.000,00 Euro di PEF. Quel 1.300.000,00 Euro, alla fine è stato calmierato sulla base di un accordo, perché in parte era costo efficienti, in una parte era costo non previsto, non l'avevamo concertato e quel costo è stato decurtato dal PEF.

Comunque, detto questo, il PEF viene validato sulla base di quel PEF che ha gettito biennale, vengono definite le tariffe per i cittadini. Il costo medio di servizio per Bacino di gestione, questo è un costo che è così: costo per tonnellata di rifiuto, costo per abitante e costo per abitante equivalente, dove c'è Alea, perché così andiamo al sodo, perché tanto è lì che dobbiamo arrivare Alea è a Forlì, Alea ha un costo complessivo di 385,00 Euro ovviamente è media euro-tonnellata, se io vado a vedere il Bacino nostro, quindi ravennate e cesenate, abbiamo un costo di 271,00 a tonnellata. Questo per dire cosa? Per dire che, se gli aumenti non sono stati nell'ultimo biennio, rispetto al Bacino forlinese è per due ordini di ragioni. Uno: loro partivano da un montante pregresso molto più alto; due: loro hanno una porta a porto molto più spinto del nostro; tre: sono partiti con la tariffa corrispettivo puntuale più o meno cinque anni fa.

Questo è il motivo per cui non sta aumentando il montante, che vuol dire che, dove io sto arrivando gradatamente, loro erano già arrivati cinque anni fa. E' chiaro il concetto? Perché, i documenti non li ho elaboro io, li ha elaborati la Regione Emilia-Romagna, facendosi dare i dati dai gestori e parlano di un Euro a tonnellata a cittadino, di 271,00 Euro, a fronte di 385,00 Euro.

PRESIDENTE

Bene. Possiamo passare alla votazione del punto? Voti favorevoli? Contrari? 4 (quattro), astenuti? Nessuno.

Qui, bisogna votare anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE

10 (dieci)... 11 (undici).

PRESIDENTE

Contrari?

SEGRETARIO GENERALE

3 (tre).

PRESIDENTE

Astenuti? Nessuno.

Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Contrari n. 4 (Cignani, Ghirardini, Cellini, Samore')

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 3 (Ghirardini, Cellini, Samore')

Punto 6 all'O.d.G.: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo, che è il punto 6: "Variazione al bilancio di previsione 25-27", relatore Assessore Mirco Frega. Prego Assessore, a lei la parola.

ASSESSORE FREGA

Sì, grazie. Allora, se siete d'accordo, io vi presenterò in maniera abbastanza veloce in primis, le variazioni in entrata, che poi dopo si riflettono in maniera abbastanza asimmetrica anche in uscita, poi dopo la variazione come al solito è stata presentata anche in Commissione. Allora, partiamo dall'avanzo, del quale utilizziamo l'avanzo per circa 450.000,00 Euro. Le voci principali riguardano per quanto riguarda l'avanzo vincolato, 30.000,00 Euro dell'avanzo d'apporto per le Politiche Giovanili per la sistemazione dei campetti, dei parchi, delle aree verdi di Russi, Godio e San Pancrazio. 60.000,00 Euro sempre dell'avanzo d'apporto vincolato per interventi nelle scuole elementari, per la sistemazione e la sostituzione delle veneziane e per la tinteggiatura; 190.000,00 Euro di avanzo vincolato per la concessioni cimiteriali, per ampliamenti e manutenzioni nei Cimiteri di Russi, Godo e San Pancrazio e anche per l'abbattimento delle barriere architettoniche; 5.000,00 Euro per l'acquisto di un terreno, per l'ampliamento del Museo della Grama di San Pancrazio; 15.000,00 Euro di sistemazione straordinaria degli impianti elettrici.

Abbiamo 16.000,00 Euro di finanziamenti-investimenti del progetto Fiera Green, dove andiamo ad acquistare erogatori e lavastoviglie come parte di co-finanziamento al contributo che abbiamo ricevuto; 50.000,00 Euro di manutenzioni straordinarie all'asilo nido; 26.000,00 Euro di utilizzo dell'avanzo libero, che ci deriva dalla riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per la copertura dell'aumento del fondo nella competenza 2025. E in ultimo, abbiamo circa 58.000,00 Euro di avanzo accantonato, per il rimborso dei contributi degli Amministratori del Mandato precedente.

Per quanto riguarda il Titolo 1, abbiamo l'adeguamento al PEF della Tari, per 204.000,00 Euro del quale abbiamo discusso poco fa. Per quanto riguarda il Titolo 2, sempre alla voce entrate, abbiamo variazione in aumento per 52.000,00 Euro e in diminuzione per circa 10.000,00 Euro, dove per 7.500,00 Euro, abbiamo un contributo regionale che va a coprire gli straordinari dei dipendenti per quanto riguarda gli eventi alluvionali del 2024. 3.200,00 Euro in diminuzione per minori contributi regionali, per quanto riguarda l'asilo nido.

In aumento circa 4.000,00 Euro, un contributo... un contributo ATERSIR e quasi 35.000,00 Euro di contributo ATERSIR, sempre per il progetto Fiera Green, questo è un progetto sul quale, secondo me, vale la pena spendere due parole. È un progetto della nuova Amministrazione, seguito dall'Assessore Plazzi, che porterà alla Fiera di quest'anno, coinvolgendo tutti gli stand che... delle nostre associazioni che partecipano alla Fiera, ridurre quella che è la produzione... quella che è la produzione di rifiuti usa e getta. Quindi, anche un po' nell'andare nell'ottica, perché, se noi vogliamo ridurre la Tari, bisogna anche che partiamo con dei sistemi virtuosi e questo è un progetto che, va un po' in questa direzione.

Dopodiché, abbiamo 7.500,00 Euro in diminuzione, che è un minor contributo per libri di testo. E in aumento, abbiamo 6.000,00 Euro che, è un contributo ministeriale per le mense, per le mense bio. Al Titolo 3, abbiamo un importo in aumento, una variazione in aumento di 104.000,00 Euro e in diminuzione di 22.000,00 Euro, dove i

22.000,00 Euro sono un'errata contabilizzazione della transazione (...), che è uno degli operatori telefonici del quale abbiamo parlato anche negli scorsi Consigli Comunali. In aumento abbiamo circa 50.000,00 Euro di rimborso spese per il Referendum, abbiamo quasi 54.000,00 Euro di maggior reddito Iva commerciale, in seguito alla dichiarazione del 2024. E poi dopo va beh, abbiamo circa 1.000,00 Euro per il risarcimento di una rottura che c'è stata presso il Palazzetto dello Sport.

Chiudiamo con la parte delle entrate con il Titolo 4: dove abbiamo una variazione, che più o meno gira in pareggio, perché è una variazione in aumento per circa 207.000,00 Euro e in diminuzione per quasi 240.000,00 Euro, dove sostanzialmente, come vi ho presentato anche in Commissione, sostanzialmente quasi tutte quelle variazioni, riguardano le alienazioni degli immobili e un progetto di efficientamento energetico che, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di presentare per quanto riguarda gli immobili comunali.

Per quanto riguarda le spese io, se volete, non vi andrei ad elencare tutte le varie voci, perché sostanzialmente non ci sono voci significative, che non vi ho presentato per quanto riguarda le voci di entrata e pertanto, rimango a disposizione nel caso per qualsiasi tipo di chiarimento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Frega. Ci sono chiarimenti? Allora, procediamo alla votazione.

CONSIGLIERE CELLINI

No, dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Okay.

CONSIGLIERE CELLINI

Noi ci asteniamo, abbiamo... va benissimo, ci è stato spiegato tutto e quindi...

PRESIDENTE

Mi chiede la parola per un attimo il Segretario. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, approfitto di questa delibera, solo per ricordare che tra il materiale che, vi era stato consegnato con il rendiconto, c'era anche il materiale relativo alla delibera di Giunta 163, adottata a fine anno scorso al 27 di dicembre, che riguardava il monitoraggio sulla gestione dei servizi pubblici locali, quelli che in cui il Comune di Russi è l'affidatario del servizio, il soggetto che affida il servizio. Sostanzialmente, si tratta della gestione dei servizi scolastici e della gestione dei servizi degli impianti sportivi, di gestione degli impianti sportivi. Comunque, vedete tutta la documentazione vi è stata trasmessa insieme ai documenti relativi al rendiconto, ma non è oggetto di deliberazione, è solo una comunicazione.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Procediamo con la votazione. Mettiamo ai voti. Voti favorevoli?

(Segue intervento fuori microfono)

Contrari?

(Segue intervento fuori microfono)

Astenuti?

SEGRETARIO GENERALE

3 (tre).

PRESIDENTE

Qui bisogna votare anche l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE

11 (undici)

PRESIDENTE

Contrari?

(Segue intervento fuori microfono)

Votiamo l'immediata eseguibilità.

(Segue intervento fuori microfono)

No, no, io ho detto astenuti, non avete sentito. Gli astenuti?

(Segue intervento fuori microfono)

Sono 3 (tre) astenuti. Okay.

Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – contrari n. 1 (Cignani) - Astenuti n. 4 (Ghirardini, Cellini, Samore')

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 11 – Astenuti n. 3 (Ghirardini, Cellini, Samore')

Punto 7 all'O.d.G.: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2025-2027; APPROVAZIONE ULTERIORE RIBASSO SUI PREZZI A BASE D'ASTA DEGLI IMMOBILI ANCORA NON VENDUTI**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo, punto numero 7: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 25-27, approvazione ulteriore ribasso sui prezzi a base d'asta degli immobili ancora non venduti". Relatore il Sindaco. A lei la parola, Sindaco.

SINDACO

Allora, come sapete, abbiamo alcuni immobili che abbiamo deciso di vendere già da qualche tempo, ci siamo resi conto che, le vendite che non stanno procedendo. Abbiamo fatto anche verificare ad un'agenzia immobiliare, il fatto che il prezzo a base d'asta fosse o meno congruo rispetto alle dinamiche di mercato. Ci hanno suggerito un ulteriore ribasso, che quindi risponde a una dinamica di mercato coerente. Quindi, in delibera trovare la proposta dei nuovi prezzi, in particolare gli appartamenti in via Maccabelli li vendiamo, quindi niente. Perfezioniamo la pratica di vendita con un soggetto interessato. Il fabbricato di San Pancrazio, ex demaniale a 134.520,00 Euro; il primo piano di via Don Minzone a 96.000,00 Euro; il posto auto scoperto a San Pancrazio non edificabile, 2.500,00 Euro; l'immobile di (...) a Lugo, a 56.000,00 Euro, mentre quello a Ravenna a 68.000,00 Euro; quello a Russi in via Fiumazzo, immobile di (...) questo va beh è un (...) valore complessivo dell'immobile a 48.000,00 Euro. E questi vi rappresento, sono valori che vanno a base d'asta. A base d'asta, vuol dire che ovviamente chi partecipa all'asta, poi eventualmente propone i prezzi di rialzo.

PRESIDENTE

Ci sono chiarimenti? Nessun chiarimento. Allora procediamo per la votazione. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE

Unanimi favorevoli.

PRESIDENTE

Unanimi favorevoli. La controprova. Contrari? 0 (zero). Astenuti? 0 (zero). Sì, passiamo al punto successivo. (Segue intervento fuori microfono) Ah, abbiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli all'immediata eseguibilità? Unanimità.

SEGRETARIO GENERALE

Unanimi favorevoli.

PRESIDENTE

Controprova. Contrari? Nessuno. Controprova astenuti? Nessuno.

Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 14

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 14

Punto 8 all'O.d.G.: REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ASSEGNAZIONE A CITTADINI DI TERRENI DA COLTIVARE AD ORTO – APPROVAZIONE MODIFICA**PRESIDENTE**

Punto numero 8: "Regolamento relativo all'assegnazione ai cittadini di terreni da coltivare ad orto, approvazione della modifica del Regolamento". Relatore Assessore Mazzoni Eleonora.

ASSESSORE MAZZONI

Grazie.

PRESIDENTE

A lei la parola Assessore, prego.

ASSESSORE MAZZONI

Buona a sera a tutte e a tutti. Allora, vi faccio una brevissima fotografia degli orti comunali, per capire poi la modifica che andiamo a richiedere. Allora, ad oggi ci sono 26 orti su San Pancrazio e 53 su Russi, assegnati però solo 21 su San Pancrazio e 48 su Russi. Quindi, ce ne sono in totale 10 non assegnati, in realtà non perché non ci sono richieste, ma perché, c'è un vincolo numerico previsto dal Regolamento vigente, che pone un limite massimo di 3 orti per San Pancrazio e 3 orti per Russi, assegnabili a persone non pensionate. Ovviamente è un po' uno spreco, perché di persone in lista d'attesa ce ne sono, però non sono pensionate. Quindi, quello che chiediamo è di modificare il Regolamento vigente, di modo che la Giunta possa valutare di volta in volta, il numero di orti assegnabili a persone non pensionate. Quindi, andremo a modificare solo questa voce del Regolamento.

PRESIDENTE

Chiede la parola il Consigliere Cellini. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CELLINI

Volevo soltanto... ho letto soltanto alcune... un po' all'inizio, non... non ho letto tutto. Quindi, non so all'interno tra quelli non pensionati, viene fatto... viene controllato il reddito per lo scaglione, oppure no?

ASSESSORE MAZZONI

No, no.

CONSIGLIERE CELLINI

È libero.

ASSESSORE MAZZONI

Sì, chiunque può richiedere un orto. Il punto è che ce ne sono tanti oggettivamente di non assegnati, perché c'è quel vincolo numerico che, rende accessibile a persone non pensionate solo 3 orti su San Pancrazio e 3 su Russi. Però ovviamente, questo genera anche poi dei problemi a chi è già assegnatario di orti, perché è chiaro che lasciare orti incolti, ce ne sono alcuni vuoti dal 2022 e quindi, genera problemi a chi anche ha un orto, perché ci sono erbacce, insomma, problematiche abbastanza comprensibili insomma. Quindi, meglio assegnarli, piuttosto che lasciarli incolti. (Segue intervento fuori microfono) Sì.

PRESIDENTE

La parola... chiede la parola il Consigliere Cignani? Prego.

CONSIGLIERE CIGNANI

No... una curiosità diciamo, non è tanto... la rotazione di questi orti, come... come avviene? Cioè, adesso facciamo le corna: un pensionato... un pensionato muore, questo ritorna al Comune o...

(Segue intervento fuori microfono)

ASSESSORE MAZZONI

Cioè, l'orto è di proprietà comunale.

CONSIGLIERE CIGNANI

So che per esperienza di amici...

ASSESSORE MAZZONI

Non c'è l'asse ereditario, no.

CONSIGLIERE CIGNANI

C'è chi in qualche modo, in modo surrettizio subentra attraverso parentele o questioni del genere, insomma, amicizie, no?

ASSESSORE MAZZONI

No, non si può. Ritorna al Comune.

CONSIGLIERE CIGNANI

Va bene, grazie.

PRESIDENTE

Vediamo se ci sono altri chiarimenti? Altre osservazioni? Nessuna. Procediamo alla votazione. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE

Unanimi favorevoli. Chiedo l'ultimo sforzo per l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Siamo alla controprova di... contrari? Nessuno. Astensioni? Nessuno.

Si vota anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Immediata eseguibilità Cellini. Immediata eseguibilità?

SEGRETARIO GENERALE

Unanime.

PRESIDENTE

Unanime. Controprova. Astensioni? Nessuno. Contrari? Nessuno.

Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 14

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 14

Punto 9 all'O.d.G.: MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IL PERIODO 2025-2027**PRESIDENTE**

Passiamo alla votazione... alla valutazione dell'ultimo punto, il punto 9: "Modifica al Programma Triennale per l'acquisizione di forniture e servizi per il periodo 25-27". Relazona... relatore il Sindaco. A lei Sindaco la parola.

SINDACO

Velocissimamente. Inseriamo nel Programma Triennale per l'acquisizione di beni e servizi, due servizi: i servizi extra scolastici invernali ed estivi per l'infanzia e l'adolescenza, a seguito della ridefinizione dell'importo di gara, e i servizi educativi e ausiliari per il nido. In particolare, non so se avete visto gli allegati, comunque l'importo totale di base gara... d'asta, scusatemi, per i servizi extra scolastici invernali e estivi è di 149.943,00 Euro, mentre per i servizi educativi e ausiliari del nido è di 364.000,00 Euro.

PRESIDENTE

Ci sono osservazioni? Chiarimenti? Nessuno. Si procede alla votazione. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE

11 (undici).

PRESIDENTE

Contrari? Astenuti?

(Segue intervento fuori microfono)

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE

11 (undici).

PRESIDENTE

Contrari?

(Segue intervento fuori microfono)

Astenuti?

(Segue intervento fuori microfono)

Bene. Terminati i punti all'Ordine del Giorno, dichiariamo conclusa la Seduta del Consiglio Comunale. Grazie a tutti, buona sera.

Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 11 – Astenuti n. 3 (Ghirardini, Cellini, Samore')

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 11 – Astenuti n. 3 (Ghirardini, Cellini, Samore')